



A.R.I.

Associazione Radioamatori Italiani
Via Scarlatti 30
20124 Milano

Segreteria Generale

Ai Sigg. Presidenti di Sezione

Ai Sigg. Presidenti di Comitato Regionale

p.c. Ai Sigg. Consiglieri Nazionali

p.c. Al Collegio Sindacale

Circolare prot. 3590/23
Milano, 5 luglio 2023

Oggetto: Decreto contributi radioamatoriali.

Caro/a Presidente,

nella riunione di C.D.N. del 23 febbraio venne illustrata la posizione dell'ARI circa i contributi per le Autorizzazioni Generali per stazioni di Radioamatore, così come rappresentata al MIMIT:

«L'ARI auspica l'invariabilità dell'attuale importo di 5 Euro annui, considerato il ruolo e la definizione dell'attività di Radioamatore, così come definito dalla norma, nonché l'orientamento di altri Paesi europei; si è suggerito, inoltre, di raggruppare il contributo per le Autorizzazioni decennali in un unico contributo decennale anticipato, per semplicità e per ridurre i costi operativi legati ai singoli pagamenti annuali. In merito ai contributi per le stazioni ripetitrici automatiche, l'ARI ha ricordato la natura non commerciale di tali impianti, essendo legati alle attività di sperimentazione e a tutti gli aspetti cardine sottesi al Servizio di Radioamatore. In merito al contributo economico, appreso che esso debba necessariamente essere introdotto in quanto attività in regime di autorizzazione, l'ARI ha agito a difesa delle circa 600 stazioni automatiche gestite dalle proprie Sezioni, con l'obiettivo di limitare il più possibile l'impatto sull'Associazione e sui relativi progetti. Nello specifico, è stato sottolineato come contributi precedentemente annunciati sarebbero insostenibili, mettendo a repentaglio molte delle attività sul territorio, e proponendo invece di considerare un importo che sia uguale o al più pari ad un piccolo fattore moltiplicativo rispetto a quanto corrisposto per le Autorizzazioni Generali, e comunque della minor entità possibile».

La nostra Associazione si è attivata, fin da subito, per un costruttivo colloquio sul tema nei tempi e nei modi opportuni, adoperandosi quotidianamente per un dialogo continuo e franco con l'Amministrazione, del quale giovino i Radioamatori tutti.

In data odierna è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.155 il Decreto Ministeriale 19 aprile 2023, contenente nuove disposizioni sulla misura dei contributi per le A.G. per stazioni di Radioamatore, disciplinati all'articolo 35 dell'allegato n. 25 ("Contributi") al Codice delle comunicazioni elettroniche.

In particolare per il conseguimento dell'A.G. è ora dovuto il pagamento di un contributo una tantum pari a 50,00 euro da versare all'atto della dichiarazione (quindi sia in prima istanza che in fase di rinnovo) per l'intera durata di validità dell'Autorizzazione. Per le A.G. in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto, rimane il contributo annuo di 5,00 euro fino alla loro naturale scadenza.

Per il conseguimento dell'A.G. di stazione ripetitrice automatica non presidiata è dovuto il pagamento del contributo annuo di 20,00 euro. Per le A.G. di stazione ripetitrice automatica non presidiata in corso di validità alla data di entrata in vigore del Decreto, i relativi titolari non sono tenuti all'obbligo di contribuzione fino all'eventuale rinnovo.

Si ricorda che i sistemi automatici radioamatoriali presidiati (ossia ubicati presso la residenza o il domicilio del titolare della stazione radioamatoriale) sono soggetti ad una semplice comunicazione e quindi sono esentati dal pagamento degli oneri contributivi.

Restando a disposizione per ogni apporto collaborativo, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.



Il Segretario Generale
(Mauro Pregliasco, I1JQJ)